

3° COMUNICATO STAMPA

A Gorizia e Nova Gorica parte GOin4SAFETY, l'esercitazione transfrontaliera per la sicurezza e la resilienza territoriale

Gorizia, 3 giugno 2025 – Mancano ormai pochi giorni a **GOin4SAFETY**, la grande esercitazione transfrontaliera di protezione civile che **dal 5 all'8 giugno** trasformerà Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba in un unico spazio di azione per la sicurezza e la cooperazione tra istituzioni, operatori di protezione civile e cittadinanza. Questa mattina, in Piazza Transalpina di Nova Gorica, si è svolta la conferenza stampa che ha ufficialmente dato il via alla settimana dell'evento, alla presenza delle autorità italiane e slovene.³

GOin4SAFETY è una delle più importanti esercitazioni congiunte mai realizzate nell'area del confine transfrontaliero. Oltre **500 operatori e operatrici** – tra squadre di protezione civile, forze dell'ordine, vigili del fuoco, volontari e tecnici – simuleranno scenari di rischio realistici legati a emergenze ambientali, eventi sismici, incidenti con sostanze pericolose e situazioni connesse al cambiamento climatico. L'obiettivo: **rafforzare la capacità di risposta e coordinamento tra i sistemi di protezione civile italiani e sloveni**, in un'ottica di collaborazione europea, con il coinvolgimento anche di unità provenienti da Austria, Croazia e Germania.

Durante la conferenza stampa, i rappresentanti istituzionali e tecnici dell'area transfrontaliera hanno condiviso il valore dell'esercitazione GOin4SAFETY come occasione di crescita congiunta e rafforzamento del sistema di protezione civile.

Marko Tribušon – Vicesindaco di Nova Gorica: hanno ribadito il valore della cooperazione internazionale per rafforzare la risposta alle emergenze e costruire comunità più sicure e pronte.

Rodolfo Ziberna – Sindaco di Gorizia: ha sottolineato l'importanza dell'esercitazione come esempio di cooperazione transfrontaliera per affrontare le emergenze, rafforzare la resilienza e costruire un sistema integrato a beneficio di tutti.

Milan Turk, Sindaco di Šempeter-Vrtojba, ha sottolineato come le emergenze siano anche opportunità per conoscersi meglio e migliorare la cooperazione: “In caso di evacuazione, è il sindaco a dare l'ordine, in coordinamento con le regioni e lo Stato. Per questo è fondamentale esercitarsi insieme.”

Borut Mihelj, coordinatore dell'esercitazione in Slovenia e rappresentante di Gasilska Enota Nova Gorica, ha evidenziato le difficoltà organizzative e la necessità di risorse, ringraziando i partner per il

Partner di progetto/Projektni partnerji:



GEODETSKI INŠTITUT SLOVENIJE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE



Dipartimento di
Ingegneria
e Architettura

Il progetto IN4SAFETY è co-finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia.
Projekt IN4SAFETY sofinancira Evropska unija v okviru Programa Interreg VI-A Italija-Slovenija.

www.ita-slo.eu/in4safety

supporto: “Ogni unità operativa avrà modo di agire sul campo, contribuendo a creare spazi sicuri e migliorando il coordinamento.”

Salvatore Gambitta, coordinatore della Protezione Civile di Gorizia, ha evidenziato l'importanza del lavoro preparatorio: “Abbiamo lavorato per mesi su cosa fare prima dell'evento, favorendo la conoscenza reciproca tra gruppi tecnici e sanitari. È la prima volta che un'esercitazione viene progettata in modo così condiviso, anche con l'introduzione di modelli sperimentali come l'EXCON.”

Samo Kosmač, comandante della Protezione Civile per la Primorska settentrionale, ha sottolineato l'importanza di comunicare al pubblico il valore di queste simulazioni, come lo scenario del salvataggio da macerie.

Chiara Belliazi, capo di gabinetto della Prefettura di Gorizia, ha ricordato quanto sia importante esercitarsi: “Nelle emergenze non si è mai davvero pronti. Prove come questa fanno la differenza.”

Tomaž Konrad, vicedirettore del GECT GO, ha affermato: “Parliamo spesso di turismo, sport e cultura, ma anche la gestione delle emergenze è parte della costruzione di un territorio europeo. Grazie ai progetti Interreg possiamo fare rete e crescere insieme.”

Uroš Metličar, direttore del settore danni patrimoniali presso la compagnia assicurativa Triglav, ha spiegato “Dobbiamo essere consapevoli che oltre l'80% della popolazione slovena vive in edifici non assicurati contro i terremoti. Noi di Assicurazioni Triglav ci impegniamo a ridurre questo tipo di rischi e a garantire una maggiore sicurezza. A tal fine contribuiscono anche la formazione dei servizi specialistici e la sensibilizzazione della popolazione sull'importanza di riconoscere i rischi e di stipulare un'assicurazione adeguata. La preoccupazione per la sicurezza delle abitazioni di tutti i cittadini, dopo le conseguenze delle più gravi inondazioni e tempeste nella storia della Slovenia, ci ha portato anche allo sviluppo di una nuova funzionalità nella filiale digitale i.triglav, grazie alla quale i cittadini possono verificare il grado di esposizione dei propri immobili alle catastrofi naturali, ovvero terremoti, inondazioni, grandinate, fulmini e, da poco, anche frane”

Amedeo Aristei, Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia, ha spiegato il ruolo della direzione regionale: “Coordiniamo le attività di soccorso insieme alla Prefettura, attivando le 21 colonne mobili. L'esercitazione è utile per individuare punti di forza e di debolezza del sistema.”

Mija Lorbek, direttrice di GO!2025, ha concluso con una riflessione simbolica: “Questa esercitazione è come un piccolo *terremoto* culturale: ci fa scoprire nuove forme di collaborazione oltre la cultura, in ambito internazionale. Speriamo sia solo l'inizio.”

Partner di progetto/Projektni partnerji:



Il progetto IN4SAFETY è co-finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia.
Projekt IN4SAFETY sofinancira Evropska unija v okviru Programa Interreg VI-A Italija-Slovenija.

www.ita-slo.eu/in4safety

Luoghi e scenari coinvolti

L'esercitazione di protezione civile prenderà ufficialmente il via il **5 giugno**, con l'arrivo delle varie squadre di soccorso e dei volontari coinvolti. I mezzi e il personale inizieranno a confluire nel territorio friulano dal primo pomeriggio, facendo riferimento logistico all'**aeroporto Duca d'Aosta di Gorizia**, che sarà il punto nevralgico per l'accoglienza e il coordinamento delle operazioni di soccorso.

Nelle giornate del **6 e 7 giugno**, i territori di **Gorizia, Nova Gorica, Šempeter-Vrtojba** e le aree limitrofe saranno teatro di una complessa e articolata esercitazione, che vedrà coinvolte **numerose squadre** di soccorso in **molteplici scenari esercitativi**, dislocati tra contesti urbani e aree naturali. Gli scenari previsti coprono una vasta gamma di situazioni critiche e offrono l'opportunità di testare e coordinare le risposte delle diverse componenti del sistema di protezione civile. Si affronteranno, ad esempio, incendi boschivi, come quello simulato in una località fra Savogna d'Isonzo and Doberdò del Lago, oppure ricerche di persone scomparse, sia in superficie come presso il **Castello di Gorizia** e sia sotto le macerie, con l'intervento di squadre specializzate di unità cinofile. e **Vigili del Fuoco italiani e sloveni**, saranno coinvolti nella definizione degli scenari di salvataggio più complessi e nella predisposizione delle condizioni operative necessarie a garantire un efficace coordinamento degli interventi. Altri scenari comprenderanno attività di messa in sicurezza dei beni culturali, come nel caso della biblioteca del **Seminario di Gorizia**, dove verranno eseguite operazioni di imballaggio, catalogazione e trasferimento di documenti e oggetti di valore storico.

Un'importante componente dell'esercitazione sarà dedicata anche alla gestione dell'emergenza a livello amministrativo, con il coinvolgimento diretto del **Centro Operativo Comunale (COC) del Comune di Gorizia**, affiancato dai centri operativi di diversi comuni sloveni confinanti come quelli di Nova Gorica, Šempeter-Vrtojba, Miren-Kostanjevica, e Renče-Vogrsko, a dimostrazione della cooperazione transfrontaliera nella pianificazione, nel coordinamento e nella comunicazione durante le emergenze.

Le autorità locali italiane e slovene lavoreranno fianco a fianco per testare l'efficacia dei protocolli condivisi e per migliorare l'integrazione operativa in situazioni reali.

Fonti di finanziamento e partenariato

L'esercitazione **Goin4SAFETY** nasce dal progetto **IN4SAFETY**, co-finanziato dal **Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027**, che sostiene lo sviluppo di un sistema integrato di gestione del rischio e della protezione civile nell'area transfrontaliera. Il finanziamento Interreg per l'esercitazione Goin4SAFETY ammonta a circa 61.000 euro ed è gestito dai partner di progetto Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (ISIG) e Gasilska Enota Nova Gorica (GENG, Vigili del Fuoco di Nova Gorica). L'esercitazione è inoltre co-finanziata dalla Protezione Civile Regionale della Regione Autonoma Friuli

Partner di progetto/Projektni partnerji:



Venezia Giulia (8.000 euro) e dal Comune di Gorizia (2.000 euro), partner associati del progetto IN4SAFETY, nonché dalla Protezione Civile Slovena – Ufficio Regionale di Nova Gorica (6.500 euro). L'Assicurazione Triglav è partner dell'evento.

La **Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**, oltre a contribuire con una quota di cofinanziamento regionale, sostiene la mobilitazione dei mezzi e delle risorse umane necessarie alle simulazioni. Inoltre, garantisce il supporto tecnico-operativo con il proprio personale esperto e con l'attivazione dei protocolli di emergenza. La **Protezione Civile Comunale di Gorizia** contribuisce con risorse logistiche e tecniche, in coordinamento con il sistema regionale e nazionale. Il suo ruolo è centrale nell'allestimento del campo base e nella gestione delle attività sul territorio urbano.

GOin4SAFETY è il risultato di un'alleanza concreta tra istituzioni locali e internazionali, che agiscono con responsabilità condivisa per garantire a cittadini e cittadine un futuro più sicuro, resiliente e interconnesso.

Contatti:

Ufficio Comunicazione ISIG

Giada Mihelic mihelic@isig.it | T. +39 347 1243405

www.isig.it

Partner di progetto/Projektni partnerji:



GEODETSKI INŠTITUT SLOVENIJE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE



Il progetto IN4SAFETY è co-finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia. Projekt IN4SAFETY sofinancira Evropska unija v okviru Programa Interreg VI-A Italija-Slovenija.

www.ita-slo.eu/in4safety